



P.I.P.P.I.
Programma di Intervento
Per la Prevenzione
dell'Istituzionalizzazione

Le finalità e il target

Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare
www.istruzione.unipd.it/labrief

LabRIEF - 2015 - P.I.P.P.I.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

P.I.P.P.I.: finalità



Innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti con f. 0-11 a. per:

- ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare,
- articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie,
- tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Gli obiettivi

Outcomes, esiti, risultati *finali*, *intermedi* (rispetto alle famiglie) e *prossimali* (rispetto agli operatori e ai servizi), rivolti cioè a costruire comunità di pratiche effettivamente integrate e a garantire replicabilità all'intervento:

Outcomes **finali (E)**:

il miglioramento della qualità delle interazioni nella dinamica familiare, la regressione dei problemi di sviluppo, il miglioramento dei problemi di comportamento e apprendimento dei bambini



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



P.I.P.P.A. Programma di Intervento
Per la Prevenzione
dell'Istituzionalizzazione



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Gli obiettivi

Outcome **intermedio (E):**

i genitori esercitano in modo positivo il loro ruolo parentale e le loro responsabilità

i genitori sono in un processo di apprendimento e riescono a dare risposte via via più adeguate ai **bisogni** di sviluppo fisici, psicologici, educativi dei loro figli

la disponibilità psicologica delle figure parentali e i comportamenti responsabili e sensibili ai bisogni dei bambini migliorano



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Gli obiettivi

Outcomes prossimali (P):

- la partecipazione dei genitori e la collaborazione al progetto, soprattutto nelle decisioni che riguardano la famiglia, è incoraggiata dalle EEMM
- i genitori dispongono del sostegno necessario all'esercizio della loro responsabilità verso i figli (in maniera sufficientemente intensa, coerente e continua)
- è promosso un clima di collaborazione tra tutti i professionisti coinvolti nel progetto quadro e tutti gli adulti che costituiscono l'*entourage* dei bambini per permettere una reale integrazione degli interventi che assicuri il ben essere e lo sviluppo ottimale dei bambini.
- Questo *outcome* introduce al presupposto che sottende alla struttura di *governance* del programma: **l'effettiva integrazione inter-professionale, inter-organizzativa e inter-istituzionale è un fattore che contribuisce attivamente alla maggior sicurezza dei bambini.**
- Il fare rete è di per sé processo, ma considerato così essenziale da essere già parte del prodotto finale.
- L'esito finale è influenzata dalla partecipazione del genitore al processo: potenza dell'interazione fra processi (output) e esiti (outcome).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

“Al di là delle singole situazioni, per me P.I.P.P.I. è stato molto utile perché ha permesso di creare una relazione molto intensa, tra famiglie e servizi e tra i servizi. E quindi avere una visione molto più chiara e condivisa delle difficoltà familiari ... Gli esiti non sempre sono come speriamo. Però di sicuro i cambiamenti sono stati tanti con tutte le famiglie”
(focus group Milano).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Outcomes prossimali

- Garantire ad ogni famiglia un processo di assessment approfondito, condiviso e di qualità
- Garantire ai servizi e ai professionisti metodo e strumenti rigorosi, validati e integrati per costruire tale assesement, oltre alla formazione per l'utilizzo appropriato
- Garantire alle famiglie, i servizi e ai professionisti di essere protagonisti di tale processo di assessment

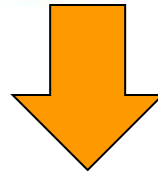


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

P.I.P.P.I.: il target



SI PROPONE DI RISPONDERE AI PROBLEMI LEGATI ALLA NEGLIGENZA FAMILIARE (nec-ligere)

« Una carenza significativa o un'assenza di risposte ai **bisogni di un bambino**, bisogni riconosciuti come fondamentali sulla base delle conoscenze scientifiche attuali e/o dei valori sociali adottati dalla collettività di cui il bambino è parte »

P.I.P.P.I. Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione

(Lacharité, Éthier et Nolin, 2006)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

2 meccanismi congiunti sono alla base della
negligenza:

- una difficoltà nella relazione genitori-figli
caratterizzata dalla presenza di un tasso debole
di interazioni e/o da condotte reciproche
principalmente negative
- una difficoltà nelle relazioni tra famiglia e
comunità sociale, caratterizzata da un certo
isolamento delle figure parentali e del bambino.

Negligenza o vulnerabilità?

Il potere della vulnerabilità: la resilienza



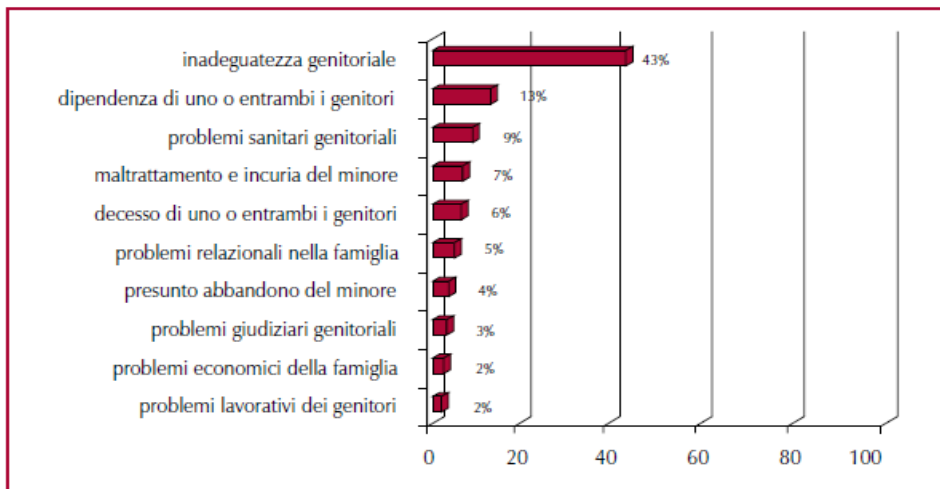
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



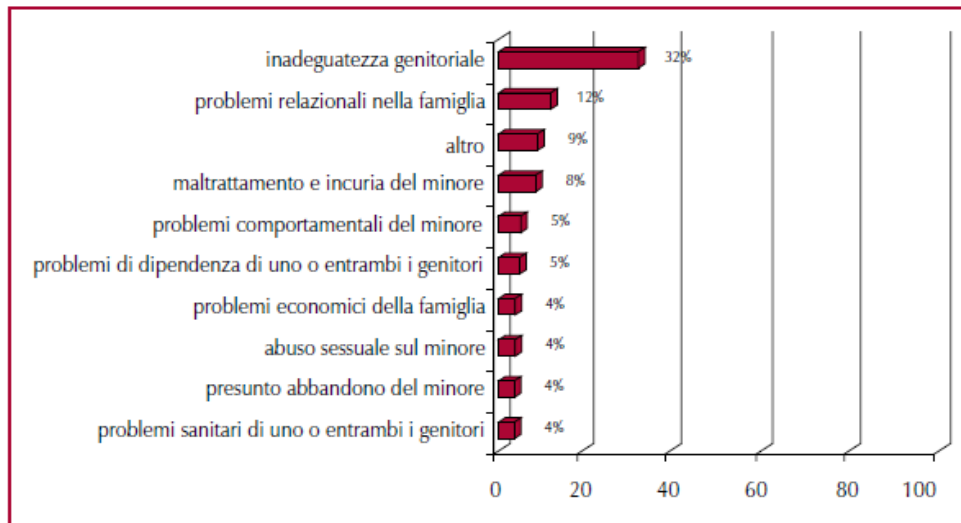
MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Bambini fuori famiglia in Italia

Cause affido



Cause residenzialità



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ipotesi di ricerca più affermata nella negligenza: se la questione prevalente è che questi genitori trascurano i loro figli, l'intervento di allontanamento, che può espropriare i genitori della competenza genitoriale rimettendola al servizio, non sembra essere l'intervento più appropriato, e che sia quindi necessario sperimentare una risposta sociale (Sellenet, 2007, Aldgate et al. 2006, Lacharité et al. 2006) che:

metta al centro i bisogni di sviluppo dei bambini (e non solo i problemi e i rischi), la loro comprensione globale e integrata

organizzi gli interventi in maniera pertinente unitaria e coerente a tali bisogni, capace cioè di tenere conto degli ostacoli e delle risorse presenti nella famiglia e nell'ambiente: INTEGRAZIONE TRA SISTEMI E PROFESSIONI

secondo una logica progettuale centrata sull'azione e la partecipazione di bambini e genitori all'intervento stesso

nel tempo opportuno, che si collochi in un momento della vita della famiglia a cui davvero serve e che sia quindi tempestiva e soprattutto intensiva, quindi con una durata nel tempo definita.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Il Target

- bambini da 0 a 11 e dalle figure parentali di riferimento;
- bambini il cui sviluppo è considerato dagli operatori di riferimento come “preoccupante” a ragione del fatto che vivono in famiglie all’interno delle quali le figure parentali sperimentano difficoltà consistenti e concrete a soddisfare i bisogni evolutivi dei bambini sul piano fisico, cognitivo, affettivo, psicologico ecc.;
- genitori che risultano negligenti a partire dalla compilazione dello strumento di pre-assessment utilizzato nella fase pre-implementazione al fine di identificare le FFTT da includere nel programma;
- nonostante l’orientamento generale per questi bambini è di mantenerli in famiglia attraverso una forma di sostegno intensivo e globale rivolto ai bambini stessi, alle famiglie, alle reti sociali informali in cui vivono;
- famiglie che ancora nutrono una positiva fiducia nell’intervento dei servizi.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

GRAZIE!!!



LabRIEF

www.istruzione.it/labrief
www.unipd.it/labrief



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



P.I.P.P.A. Programma di Intervento
Per la Prevenzione
dell'Istituzionalizzazione



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI